



Montecavolo: upmontecavoloesalvarano@gmail.com
 Quattro Castella: parrocchiaqr@gmail.com

Orari: Venerdì dalle 9.00 alle 12.00
 Orari: Mercoledì dalle 15,00 alle 18,00
 Venerdì dalle 9,00 alle 12,00

N° 5 /24 - Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

3 NOVEMBRE	XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO		◆
III sett. del Salterio	Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34		
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo		
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	† Def. Antonio Via; † Def. Antonio Ronzoni	
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo	† Def. Alessandro; † Def. Albertini e Bedogni	
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano		
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo	† Def. Fam. Gabbi	
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella		
Ore 15,00	Adorazione eucaristica dalle 15,00 alle 18,00 - Roncolo		
4 NOVEMBRE	LUNEDI	<i>S. Carlo Borromeo</i>	◆
Ore 07,00	Fil 2,1-4; Sal 130; Lc 14,12-14 Recita delle Lodi - Montecavolo		
5 NOVEMBRE	MARTEDI	<i>S. Donnino</i>	◆
Ore 07,00	Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24 Recita delle Lodi - Montecavolo		
Ore 19,00	S. Messa – Quattro Castella	† Def. Italo	
6 NOVEMBRE	MERCOLEDI	<i>S. Leonardo</i>	◆
Ore 07,00	Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 Recita delle Lodi - Montecavolo		
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano		
7 NOVEMBRE	GIOVEDI	<i>S. Prosdocimo</i>	◆
Ore 17,00	Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 Adorazione eucaristica - Roncolo		
Ore 18.00	Adorazione e recita dei Vespri; a seguire S. Messa – Montecavolo		
8 NOVEMBRE	VENERDI	<i>B. Giovanni Duns Scoto</i>	◆
Ore 20,00	S. Messa; a seguire Adorazione	† Def. Vienna e mamme; † Def. Nadia	
9 NOVEMBRE	SABATO	<i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>	◆
Ore 18.30	Ez 47,1—2.8-9,12; Sal 45; Gv 2,13-22 Recita dei Vespri;– Montecavolo		
Ore 19.00	S. Messa prefestiva – Montecavolo		
10 NOVEMBRE	XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO		◆
IV sett. del salterio	1Re 17,10-16; sal. 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44		
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo	† Def. Cipriano Morelli	
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	† Def. Raimondo e Lucia Motti; † Def. Savino Ferrari e genitori; † Def. Arnaldo Mazzini e Angiolina; † Def. Alberta, Giuseppe, Placido, Ernestina; † Def. Don Riccardo Tognoni	
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo	† Def. Santina Comi; † bimbi mai nati; secondo intenzione	
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano		
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo	† Def. Genore Manini e Maria Domenichini	
Ore 11.00	S. Messa – Quattro Castella	Santa Cresima † Def. Marco e Domenica	

LETTURE DELLA DOMENICA



Prima lettura (Deu 6, 2-6)
Riporterò tra le consolazioni il cieco e lo zoppo.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:
«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 17)

Ti amo, Signore, mia forza.
Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore. R

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. R

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato. R

Seconda lettura

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 7,23-28)

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio

✠ **Vangelo** (Mc 12,28-34)
Rabbunì, che io veda di nuovo!

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore

Prima di tutto, l'amore

Noi esseri umani abbiamo spesso bisogno di trovare la sintesi, di concentrarci su ciò che viene prima, che è decisivo.

Sì, ci sono tante leggi, ma sono tutte egualmente importanti? Su quali non potremmo mai transigere?

Sì, ci sono tante discipline, conoscenze e professioni. Ma su quali abbiamo deciso di giocare la vita?

Così, tra i vari comandamenti c'è un "primo", uno in cui si trova la sintesi di tutti gli altri?

Forse lo stesso Gesù ha dato adito a dubbi, insistendo più sul rapporto con il prossimo che sul culto a Dio, come si capisce dalla conclusione dello stesso scriba che ha posto la domanda.

Infatti Gesù non risponde citando l'elenco che conosciamo, ma si rifà a un passo del Deuteronomio, che gli Ebrei recitavano mattino e sera, ed era riportato persino sugli stipiti delle porte: «Ascolta Israele!

Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza».

A questo ne aggiunge immediatamente un altro, tratto dal libro del Levitico: «Amerai il prossimo tuo come te stesso», facendo capire che è lo stesso comandamento: l'amore. Scriveva Sant'Agostino: «Ama e fa' ciò che vuoi».

Purché sia amore sincero, intenso, gratuito, che nasce dal sentimento e si nutre di scelte razionali, che si apre alla fiducia e si temprava nel perdono. Amore che è esattamente ciò che Dio è.

padre Ermes Ronchi

VIVERE L'AMORE

*Mi sono sentito amato, mio Dio, nella mia
esistenza.*

*Amato da Te che mi hai pensato da
sempre,
hai sognato la mia realizzazione,
mi hai dato la vita e i talenti necessari per
riempirla di cose belle.*

*Amato da chi mi messo al mondo,
voluto, desiderato, apprezzato.
È giusto che tu mi chieda di amare a mia
volta,
raccogliendo nell'anima la forza
di restituire un dono abbondantemente
ricevuto.*

*E allora amerò Te, Signore,
con il cuore, la mente e l'anima,
con tutta l'intensità di cui sono capace.
Ti metterò sullo sfondo dei miei pensieri,
affiderò alle tue mani la mia vita,
ti renderò grazie per la tua bontà
e imparerò da te le dinamiche dell'amore.*

*E amerò ogni fratello,
chi è del mio stesso sangue
e chi mi passa vicino per un istante,
quello che mi è a fianco e il prossimo che
passerà di qui.*

*Riconoscerò il suo valore e stimolerò le
sue potenzialità,
lo sfiderò in nuovi obiettivi e lo prenderò
in braccio
se scoraggiato non ce la dovesse fare.*

*E amerò me stesso,
per riconoscermi la dignità che tu mi hai
dato,
rispettare le doti che mi hai concesso,
realizzare il progetto che hai sempre avuto
per me,
facendomi capace di lasciare un segno
buono nel mondo.*

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

ORDINAZIONI DIACONALI

per l'imposizione delle mani e la preghiera dell'Arcivescovo
✠ **GIACOMO MORANDI**

Stefano Airini
dalla parrocchia di Brescello,
UP Sant'Alberto di Gerusalemme
e Sant'Artemide Zatti

Paolo Anceschi
Antonio Boschini
Daniele Cottafavi
Andrea Panciroli
dalla parrocchia di San Pellegrino
UP Buon Pastore e Santi Anselmo,
Antonio, Luigi e Pellegrino

Luigi Salsi
dalla parrocchia di Villa Sesso
UP Sant'Oscar Romero

SABATO 9 NOVEMBRE 2024 ore 18
Cattedrale Santa Maria Assunta - Reggio Emilia

CORSO FIDANZATI

Inizia martedì **28 gennaio 2025 ore 20,45** presso il salone sottostante la chiesa di Montecavolo.

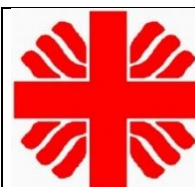
Per le iscrizioni contattare: segreteria -
0522887115 e mail:
parrocchiaqcr@gmail.com
Upmontecavoloesalvarano@gmail.com

Chi intende sposarsi nel 2025 deve comunicarlo in segreteria (nessun corso da frequentare).

LA CARITAS INTERPARROCCHIALE SEGNALA ANCORA LA FORTE CARENZA DEI SEGUENTI ALIMENTI:

- Legumi
- Zucchero
- Riso
- Olio di semi e di oliva
- Farina

Chi desidera contribuire può consegnare durante tutte le messe dell'Unità Pastorale oppure in canonica negli orari di apertura della segreteria, il mercoledì pomeriggio e il venerdì mattina, a Quattro Castella.



CARITAS INTERPARROCCHIALE

Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo,
Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile,
Paderna, La Vecchia, Montalto

APERTURA ARMADIO CARITAS

**Sabato 9 Novembre, dalle ore 15.00
alle 17.00,**
presso i locali dell' ex Isaff di Via
Prampolini

Giovedì 07 ottobre ore 15.00

presso l'Oratorio Don Bosco di Quattro
Castella, incontro settimanale del gruppo
"Diversamente Giovani".

Si potrà trascorrere qualche ora in
compagnia e fare merenda insieme

Domenica 10 novembre alle ore 11.00

Chiesa S. Antonino

I ragazzi di **Quattro Castella** e **Roncolo**
riceveranno il sacramento della
Confermazione (Cresima)

I ragazzi di **Montecavolo** e **Salvarano**
riceveranno la cresima

**Domenica 17
alle ore 11.00
chiesa di Montecavolo**